



Segreteria Nazionale
Lettera aperta

Preg.mo	Presidente della Repubblica Prof. Sergio MATTARELLA	Roma
Preg.mo	Presidente del Senato Avv. Ignazio LA RUSSA	Roma
Preg.mo	Presidente della Camera dei Deputati On.le Lorenzo FONTANA	Roma
Preg.mo	Presidente del Consiglio dei Ministri On.le Giorgia MELONI	Roma
Pregg.mi	Ministri della Repubblica	Roma
Onn.li	Senatori della Repubblica	Roma
Onn.li	Deputati della repubblica	Roma

Oggetto: **Emergenza stipendi – urgente adeguamento alla Pubblica Amministrazione.**

On. Presidente della Repubblica, On. Presidente del Senato, On. Presidente della Camera, On. Presidente del Consiglio, Onn.li Ministri, Onn.li Senatori e Onn.li Deputati da troppo tempo gli interminabili aumenti del costo della vita continuano a “mordere” gli stipendi dei “poliziotti di strada”, quelli a reddito basso.

Un altro contratto è atteso da questi Poliziotti in modo trepidante e preoccupante perché ancora attendono continuando a “sopravvivere” mese dopo mese, il che li angoscia, li rende sgomenti e psicologicamente sotto tensione giorno dopo giorno.

Teniamo sempre a sottolineare alle Vostre On.li attenzioni il preoccupante “livello di indebitamento” in cui troppi sono costretti a vivere senza non poche tensioni che inficiano tutta la loro vita sia lavorativa che privata.

Questo lascia anche far riflettere sulla “forbice” sempre più ampia tra gli stipendi di questi “poliziotti di strada” e quelli dei dirigenziali.

Non si può più continuare, a fronte di problematiche che vanno ad incrementarsi sempre più, vedere **non più tollerabili aumenti a cerchie ristrette che assorbono tante di quelle risorse da lasciare chi rischia la vita per strada** a dovere combattere e lottare per sopravvivere con la propria famiglia giorno dopo giorno, cosa che toglie la serenità e la tranquillità di queste divise che hanno già superato i propri limiti umani.

Si sta preferendo, da un ventennio, far soffrire chi lotta per strada a difendere lo Stato e le sue leggi e continuare col vecchio adagio: “La truppa si lamenta aumentate il soldo ai generali” !!!

Quindi si lascia, coscientemente, nelle sofferenze chi combatte in strada per lo Stato, per la propria incolumità e la propria famiglia in uno stato d’animo pericolosissimo e se commette atti estremi, per colpa di queste scelte, nessuno paga e, sembra, a nessuno importa tanto sembra siano perdite previste.

Un ultraventennale “**danno esistenziale**”, che azzerà la serenità e che fa commettere errori a chi già rischia la vita per strada.

On. Presidente della Repubblica, On. Presidente del Senato, On. Presidente della Camera, On. Presidente del Consiglio, Onn.li Ministri, Onn.li Senatori e Onn.li Deputati **urgono contratti e stipendi veri** al pari di “**tutta la Pubblica Amministrazione**”, quindi non si sta chiedendo nulla di nuovo, solo adeguamenti ed essere uguali agli altri.

I Miliardi di miliardi si recuperano anche **“unificando le Forze di Polizia a competenza generale”**, continuare in questo modo inutile e fallimentare, con doppioni e triploni, è dispendioso e pericoloso sia per i cittadini e sia per chi indossa la divisa che viene costretto a vivere nelle citate condizioni estreme.

Anche l'offensivo e umiliante sistema della contrattazione sembra più un macchiavellico metodo per non far corrispondere ai poliziotti di strada quel che gli spetta, infatti mancano, **DA 10 ANNI**, dai loro stipendi quei famosi 500,00 (cinquecento,00) euro al mese che a quanto pare sono stati SI' dati... ma non a chi rischia la vita per strada e che garantisce la carriera di tutti.

Si chiedono gli adeguamenti per:

- portare l'indennità di vacanza contrattuale dagli umilianti 10,00/12,00 euro a 100,00 (cento/00) euro mensili così non necessita più sedersi all'inutile ed offensivo tavolo delle trattative, se non per le voci accessorie, poiché, poi, serviranno gli aumenti automatici come per i Dirigenziali;
- adeguare l'ora di lavoro straordinaria a 15,00 (quindici/00) euro per l'ora ordinaria, con pari aumento per l'ora di lavoro straordinaria festiva e festiva notturna;
- il cambio turno a 20,00 (venti/00) euro;
- il superfestivo a 200,00 (duecento/00) euro;
- l'indennità di compensazione a 20,00 (venti/00) euro;
- indennità oraria notturna a 10,00 (dieci/00) euro;
- ogni turno di reperibilità a 50,00 (cinquanta/00) euro;
- nel giorno del riposo settimanale, oltre al cambio turno, allorquando impiegato, “ogni ora di lavoro” remunerata con straordinario feriale maggiorato del 30%;
- nel giorno del riposo settimanale, oltre al cambio turno, allorquando impiegato in particolari festività, “ogni ora di lavoro” remunerata con straordinario festivo maggiorato del 50%.
- Indennità cd. di “comando” che viene attribuita ai Capi pattuglia, ai Responsabili di Squadra, ai Responsabili dei vari uffici, anche se in modo temporaneo.

On. Presidente della Repubblica, On. Presidente del Senato, On. Presidente della Camera, On. Presidente del Consiglio, Onn.li Ministri, Onn.li Senatori e Onn.li Deputati **gli importi descritti sono solo una piccola parte di un insieme molto più vasto, ma sono anche quelli degli appartenenti alle altre Amministrazioni dello Stato, quindi il tutto sarebbe soltanto il tanto auspicato adeguamento agli altri.**

Questa “richiesta emergenziale di adeguamento” per gli stipendi della cd. bassa forza sono anche **“una battaglia di civiltà”**, urgono per potere far vivere dignitosamente e serenamente l'attuale impossibile, e quasi disperata, vita in divisa.

Dopo più di un ventennio è indifferibile affrontare tutto questo per potere combattere l'escalation dei prezzi, il pauroso continuo indebitamento, garantire il buon andamento dei servizi e ridare quella serenità che manca da tanti anni, oltre al fatto che dal 1° aprile 1981 ancora non è stato adeguato lo stipendio al “reale costo della vita”, **serve un adeguamento automatico come per i Dirigenziali.**

Si risolverebbero, così, tantissime problematiche mai affrontate dalla nascita della Polizia di Stato.

Auspucando in un Vostro On.mo urgente risolutore intervento, si porgono deferenti saluti.

Originale custodito agli atti

Napoli, 28 agosto 2023

La Segreteria Nazionale

tel. 392.0685499 - www.pnfdnazionale.it